



FAQ

Gara Europea con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii., per l'affidamento della redazione di Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE) per l'intervento di nuova costruzione delle sedi Provinciali dell'Agenzia delle Entrate e dei Carabinieri all'interno del Compendio della ex Caserma Crespi ad Imperia, da redigere per le finalità di cui all'art. 52 del DL 77/2021 da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017.

DOMANDA n. 1

A) Si segnalano incongruenze nell'Allegato "Tabella requisiti economici e tecnici" rispetto al Bando rispetto a:

- Riferimenti agli articoli del Disciplinare di Gara
- Importo del fatturato globale minimo da dimostrare

B) Si richiede inoltre se per "fatturato globale minimo" si intenda:

- Fatturato globale minimo ANNUO, ossia relativo ad ognuna delle 3 annualità
- Fatturato globale minimo TOTALE, ossia relativo alla somma delle 3 annualità (come il "totale" in tabella fa presupporre)
- Fatturato globale minimo MEDIO, ossia la media dei fatturati globali delle 3 annualità.

RISPOSTA

A) In merito al primo quesito, si comunica che per mero errore materiale nella "Tabella requisiti economici e tecnici" sono presenti refusi, per cui i seguenti periodi:

1) PUNTO **7.2** DEL DISCIPLINARE DI GARA - TABELLA DI RIEPILOGO - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

2) PUNTO **7.3** DEL DISCIPLINARE DI GARA - TABELLA DI RIEPILOGO - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

3) FATTURATO GLOBALE MINIMO per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando pari all'importo posto a base di gara e quindi per **€ 5.894.277,79**

vanno sostituiti con quelli corretti

1) PUNTO **7.3** DEL DISCIPLINARE DI GARA - TABELLA DI RIEPILOGO - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

2) PUNTO **7.4** DEL DISCIPLINARE DI GARA - TABELLA DI RIEPILOGO - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

3) FATTURATO GLOBALE MINIMO per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando pari all'importo posto a base di gara e quindi per **€ 779.912,81**

B) Con riferimento al secondo quesito, si specifica che il requisito di capacità economica e finanziaria di cui al punto 7.3, lett. c) del Disciplinare di gara, ovvero il "Fatturato globale minimo" è da intendersi, ai sensi dell'art. 83, comma 4, lett. a) del d. lgs. 50/2016, quale fatturato globale minimo **ANNUO**.

DOMANDA n. 2

Nel bando, e sulla piattaforma, si fa riferimento alla data di scadenza per la consegna della documentazione il 3 marzo 2023, mentre all'interno del disciplinare a pag. 19 è presente la dicitura: "L'offerta deve pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il Sistema entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07 febr2023 a pena di irricevibilità". Richiedo conferma del termine per la presentazione dell'offerta.

RISPOSTA

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12:00 del 03 marzo 2023, come correttamente riportato nelle premesse del Disciplinare di gara (pagina 4) e nel bando di gara (pubblicato ai sensi dell'art. 72 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e come risultante dall'applicativo informatico su cui è gestita la gara (https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_altri_bandi_priv.html?idBando=aaf2db30b29ea213), nonché dal sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio (<https://www.agenziademanio.it/it/gare-aste/lavori/gara/Servizi-tecnici-di-PFTE-per-la-costruzione-delle-sedi-dell'Agenzia-delle-Entrate-e-dei-Carabinieri-presso-lex-Caserma-Crespi-site-nel-Comune-di-Imperia>).

Per mero errore materiale, a pagina 19 del Disciplinare di gara (13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA) è presente una data errata.

DOMANDA n. 3

Si chiede conferma che, in riferimento al paragrafo 17 del Disciplinare di gara, il numero massimo di servizi conclusi da cui attingere per la valutazione sia pari a 3, come i sub-criteri di riferimento.

RISPOSTA

Con riferimento ai documenti che deve contenere l'offerta tecnica, si riporta, per estratto, quanto testualmente esplicitato al paragrafo 17 (CONTENUTO BUSTA B - OFFERTA TECNICA) del Disciplinare di gara (pagina 28 e segg.):

- "Criterio A" - Professionalità e Adeguatezza dell'operatore economico:

un elenco di servizi conclusi nel periodo antecedente alla pubblicazione del bando, fino ad un massimo di 2, da cui attingere per la valutazione dei criteri. [...] Per ciascun servizio il concorrente dovrà predisporre una scheda descrittiva secondo gli allegati VI – VII – VIII [...].

Il concorrente dovrà organizzare la scheda descrittiva fornendo il giusto riscontro, per le sezioni che ritiene pertinenti, alle tematiche di cui ai sub criteri motivazionali A.1 – A.2 – A.3.

A.1 Attività di progettazione di nuovi fabbricati simili all'oggetto di affidamento per destinazione d'uso, per complessità, volumetria, e per soluzioni distributive-funzionali.

A.2 Progettazione architettonica di interventi affini in contesto di pregio paesaggistico

A.3 Progettazione di interventi affini con sviluppo di tematiche inerenti la Sostenibilità energetica e all'uso dei CAM

- "Criterio B" - Caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta:

una relazione sull'esecuzione del servizio offerto, che conterà di 3 sezioni:

1. "Relazione tecnico metodologica" sull'esecuzione del servizio offerto, fornendo il giusto riscontro alle tematiche di cui ai seguenti sub criteri motivazionali B.1, B.2, B.3.

2. "Offerta di gestione informativa" sull'esecuzione del servizio con metodologia BIM fornendo il giusto riscontro al sub criterio motivazionale B.4.

3. “Piano di Comunicazione del progetto”, sulle modalità di promozione e divulgazione verso l’esterno del progetto fornendo il giusto riscontro al sub criterio motivazionale B.5. [...]

Preferibilmente il concorrente dovrà organizzare la relazione tecnica in paragrafi descrittivi delle tematiche di cui ai criteri motivazionali b.1, b.2, b.3.

B.1 Inquadramento del servizio di progettazione da restituirsì in modalità BIM ed organizzazione metodologica della prestazione

B.2 Qualità architettonica ed elementi innovativi del linguaggio architettonico, approccio funzionale, capacità di gestione e risoluzione delle interferenze in fase progettuale nonché inserimento paesaggistico

B.3 Qualità ambientale interna

[...]

- “Criterio C” - Competenza in materia di applicazione di un protocollo di sostenibilità energetico-ambientale:

il concorrente esporrà la propria modalità di applicazione in merito all’applicazione del protocollo di sostenibilità energetico-ambientale LEED® [...]. La relazione dovrà essere redatta su massimo di 3 pagine in formato A4, accompagnata al massimo da 2 Tavole in formato A3 [...]

DOMANDA n. 4

In merito alla procedura in oggetto, in relazione al Criterio A, si chiede se:

1) è richiesto che ogni sub-criterio venga illustrato attraverso n.1 servizio concluso, potendo utilizzare massimo n.2 servizi conclusi per illustrare i tre criteri

Per esempio:

A.1 = referenza 1

A.2 = referenza 2

A.3 = referenza 1

oppure se

2) è richiesto che ogni sub-criterio venga illustrato attraverso n.2 servizi conclusi, potendo usare solamente quelle 2 referenze (e non aggiungerne ulteriori)

Per esempio:

A.1 = referenza 1 + referenza 2

A.2 = referenza 1 + referenza 2

A.3 = referenza 1+referenza 2

RISPOSTA

Con riferimento al criterio A, il concorrente può attingere fino ad un massimo di due servizi per compilare le schede relative ai sub criteri A1, A2, A3.

Per ogni sub criterio, potranno essere utilizzati 1 o entrambi i progetti a scelta del concorrente.

Di seguito si riportano alcuni esempi non esaustivi:

A1: progetto 1

A2: progetto 1+2

A3: progetto 2

A1: progetto 1

A2: progetto 1

A3: progetto 2

A1: progetto 1 +2

A2: progetto 1+2

A3: progetto 1

DOMANDA n. 5

Considerando che nel DIP sono presenti le immagini dei disegni dell'edificio esistente, si chiede cortesemente di mettere a disposizione i file editabili in dwg dell'area oggetto di intervento, così da avere un quadro più esaustivo e preciso della consistenza dei luoghi. Restando in attesa di un Vostro celere riscontro in merito, ringraziamo anticipatamente e inviamo i più cordiali saluti.

RISPOSTA

I files editabili dell'area oggetto di intervento non sono nella disponibilità della Stazione Appaltante.

DOMANDA n. 6

In riferimento alla pagina 31 del Disciplinare, si chiede conferma che l'offerta di gestione informativa debba fare specifico riferimento alla fase oggetto di gara, ovvero il progetto di fattibilità tecnica ed economica, e non alle fasi di progetto definitivo ed esecutivo così come specificato nel testo del Disciplinare.

RISPOSTA

Si conferma che l'offerta di gestione informativa (OGI) debba fare specifico riferimento alla fase oggetto di gara, ovvero il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Per mero errore materiale a pag. 31 del Disciplinare è presente un refuso per cui la frase "con specifico riferimento alle fasi di progettazione definitiva ed esecutiva" deve intendersi sostituita da quella corretta "con specifico riferimento al progetto di fattibilità tecnica ed economica".

DOMANDA n. 7

In merito al Criterio A - "Professionalità e Adeguatezza dell'operatore economico" a pag. 28 del Disciplinare di Gara e specificamente all'ultimo paragrafo di essa, si chiede a codesta spettabile Stazione Appaltante di specificare:

1. da quanti servizi possa essere composto l'elenco da cui attingere per la redazione delle Schede A.1, A.2, A.3, non apparendo congruente la cifra riportata nella dicitura "fino ad un massimo di 2";
2. quali siano, se del caso, i livelli di progettazione richiesti per gli n servizi dell'elenco ed in particolare il livello di progettazione richiesto per ciascuna delle Schede A.1, A.2, A.3.

RISPOSTA

Con riferimento al 1° quesito, il concorrente può attingere fino ad un massimo di due servizi per compilare le schede relative ai sub criteri A1, A2, A3.

Per ogni sub criterio, potranno essere utilizzati 1 o entrambi i progetti a scelta del concorrente.

Di seguito si riportano alcuni esempi non esaustivi:

A1: progetto 1

A2: progetto 1+2

A3: progetto 2

A1: progetto 1

A2: progetto 1

A3: progetto 2

A1: progetto 1 +2

A2: progetto 1+2

A3: progetto 1

Con riferimento al 2° quesito non è richiesto un livello minimo di progettazione per il/i servizio/i da cui attingere.

DOMANDA n. 8

A pag. 30 del Disciplinare di Gara, poiché il DM 11/10/2017 citato è stato legislativamente sostituito dal Decreto 23/06/2022, che abroga ed aggiorna il Decreto del 11/10/2017 cosiddetto "vecchio decreto CAM", si chiede a codesta rispettabile Stazione Appaltante di specificare:

1. quale sia il riferimento normativo da adottare;
2. quali siano in ogni caso i CAM che devono essere considerati.

RISPOSTA

In riferimento al 1° quesito si conferma che dovrà essere utilizzata la normativa vigente quindi il Decreto 23/06/2022.

Con riferimento al 2° quesito, il concorrente affronterà la tematica relativa alle specifiche tecniche del Decreto 23/06/2022 corrispondenti a quelle citate nei documenti di gara.

DOMANDA n. 9

Con riferimento a quanto richiesto nel disciplinare di gara, pagg. 12/13 - Requisiti della struttura operativa minima, relativamente alla inclusione nel Gruppo di Lavoro di un Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi e del protocollo di sostenibilità in fase di progettazione in possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, ovvero che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, LEED, Well), si chiede a codesta rispettabile Stazione Appaltante di confermare che il professionista certificato da organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 e qualificato come "Esperto in gestione dell'energia (EGE) e dello Schema di certificazione" secondo la norma UNI CEI 11339:2009 sia aderente al profilo a cui sarà attribuito il punteggio massimo dei criteri premianti, fermo restando la dimostrazione dello svolgimento di esperienze analoghe all'oggetto del contratto.

RISPOSTA

Il professionista "*Responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi e del protocollo di sostenibilità in fase di progettazione*" in possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, concorrerà all'ottenimento del punteggio massimo previsto per il sub criterio b.3.

DOMANDA n. 10

In merito alla presente procedura si richiede quanto segue:

- 1) È possibile ricevere la planimetria generale e una o due sezioni territoriali dello stato di fatto in formato editabile, da utilizzare come base per l'elaborazione della prima proposta progettuale da allegare alla documentazione tecnica di gara?
- 2) È possibile realizzare il parcheggio interrato al di fuori del sedime dell'edificio esistente?
- 3) Che differenza funzionale c'è tra l'autorimessa coperta alla voce 6 e l'autorimessa per furgoni, auto e moto (n° 30 posti) al punto 3.1 del COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI?

RISPOSTA

In riferimento al quesito 1 si comunica che i files editabili dell'area oggetto di intervento non sono nella disponibilità della Stazione Appaltante.

In riferimento al quesito 2 i concorrenti, nell'ambito dell'elaborazione dell'offerta metodologica, sono liberi di proporre le soluzioni progettuali che, a loro avviso, meglio soddisfino le richieste della S.A. le necessità degli Enti utilizzatori purché siano conformi al regime normativo / vincolistico vigente.

In riferimento al quesito 3, il riepilogo delle linee guida dei Carabinieri allegate al DIP, indica una zona servizi pari a 1050 mq ed un'autorimessa coperta pari a 1000 mq; l'interpretazione più corretta risulta quindi quella

di considerare la sopra citata zona servizi come spazio dedicato alle funzioni legate ai mezzi del comando e destinare un'area coperta per posti macchina / moto / furgoni pari a 1000mq.

DOMANDA n. 11

In merito ai n. 5 edifici che compongono il Compendio, così come elencati al punto 4.2 a pag. 7 del Capitolato Tecnico Prestazionale, si chiede conferma a codesta rispettabile Stazione Appaltante che:

1. l'unico edificio oggetto di demolizione sia Ex Caserma, non essendo prevista in futuro la demolizione di nessuno dei rimanenti n.4;
2. in questa ipotesi, si chiede quale siano le destinazioni d'uso previste per gli altri quattro edifici e se tali funzioni siano estranee, e ragionevolmente permarranno tali, a quelle dell'intervento di nuova costruzione delle sedi Provinciali dell'Agenzia delle Entrate e del Corpo dei Carabinieri;
3. il piazzale tra l'Ex Caserma, ovvero tra l'edificio di nuova costruzione, e il prospiciente edificio Palazzina Comando sia un ambito comune ai due immobili.

Grazie.

RISPOSTA

In riferimento al 1°quesito si conferma che ad oggi è prevista la demolizione del solo edificio denominato "Ex caserma", non si escludono in futuro altri interventi sui rimanenti edifici;

In riferimento al 2°quesito si conferma che le destinazioni d'uso da prevedere nell'ipotesi progettuale a cura del concorrente sono la nuova sede Provinciale dell'Agenzia delle Entrate e quella del Corpo dei Carabinieri. Gli altri edifici hanno destinazioni d'uso diverse.

In riferimento al 3°quesito si conferma che lo spazio esterno tra i due edifici può considerarsi area comune.

DOMANDA n. 12

1. Si richiede se è possibile realizzare più di un livello interrato.
2. Nel capitolo 3.2 del Documento di Indirizzo alla Progettazione, si fa riferimento al "Piano Terreno" come quello posto al di sopra del seminterrato. È possibile seguire la stessa indicazione per i nuovi edifici?
3. Alla luce delle esigenze in termini di superfici ed alla luce della possibilità di prevedere quattro elevazioni fuori terra, si richiede se è possibile considerare come altezza massima il livello della gronda dei corpi scala dell'edificio in fase di demolizione.
4. Il capitolato tecnico prestazionale, alla pag. 8, indica una superficie di spazi scoperti pari a 2.975,00 mq. Si richiede perimetro di intervento cui fa riferimento tale cifra.
5. All'interno del Disciplinare di Gara, pag. 28, cap. 17, si richiede di presentare un elenco di servizi conclusi fino ad un massimo di 2. Tuttavia, nei paragrafi successivi si fa riferimento a 3 sub-criteri (A.1, A.2, A.3) rispetto ai quali presentare una scheda descrittiva secondo gli allegati (VI-VII-VIII). Si chiede dunque se debbano essere presentati 3 servizi, ciascuno per un sub-criterio, o due servizio da declinarsi ciascuno per tutti i sub-criteri per cui risulti essere valido.
6. Secondo il codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016), artt. 48 e 83, si richiede conferma che, all'interno di un raggruppamento di tipo verticale, il mandatario possa avere una quota inferiore nella RTP costituenda rispetto a una mandante, essendo però in possesso del 100% dei requisiti della categoria prevalente, in forza della pronuncia della Corte di Giustizia della U.E. 28 aprile 2022, causa C-642-20.

RISPOSTA

In riferimento ai quesiti 1,2 e 3 i concorrenti, nell'ambito dell'elaborazione dell'offerta metodologica, sono liberi di proporre le soluzioni progettuali che, a loro avviso, meglio soddisfino le richieste della S.A. le necessità degli Enti utilizzatori purché siano conformi al regime normativo / vincolistico vigente.

In merito al quesito 4, il perimetro a cui si fa riferimento corrisponde all'area pertinenza dell'edificio esistente ovvero sul fronte nord fino all'attuale recinzione con la palazzina Comando (circa 5 m), mentre sul fronte sud fino al muro di contenimento del terrapieno (circa 6 m);

In riferimento al quesito 5, il concorrente può attingere fino ad un massimo di due servizi per compilare le schede relative ai sub criteri A1, A2, A3.

Per ogni sub criterio, potranno essere utilizzati 1 o entrambi i progetti a scelta del concorrente.

Di seguito si riportano alcuni esempi non esaustivi:

A1: progetto 1

A2: progetto 1+2

A3: progetto 2

A1: progetto 1

A2: progetto 1

A3: progetto 2

A1: progetto 1 +2

A2: progetto 1+2

A3: progetto 1

In riferimento al quesito 6 si conferma che, in forza della pronuncia della Corte di Giustizia della U.E. 28 aprile 2022 causa C-642-20, non è più richiesto il possesso in misura maggioritaria dei requisiti e dell'esecuzione delle prestazioni, in capo alla mandataria.

Tuttavia, si ricorda che ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice "Nel caso di forniture o servizi, per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione; le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara la prestazione principale e quelle secondarie".

DOMANDA n. 13

Ferma restando la responsabilità del progettista concorrente, si chiede conferma di poter individuare il soggetto che fornirà la consulenza specialistica in materia di sostenibilità energetico-ambientale (LEED) ai sensi dell'art. 31, comma 8 D.Lgs. 50/2016 così come emendato dall'art. 10 comma1 della Legge 238 del 2021. Pertanto, tale soggetto non sarà inserito in RTP costituenda, ma personalmente indicato nella sola offerta tecnica, quale membro del "gruppo di progettazione" e individuato dall'offerente per l'attività specialistica.

RISPOSTA

Il Disciplinare di gara, al paragrafo 7.2. REQUISITI DEL CONCORRENTE, prevede che il concorrente posseda una struttura operativa minima, composta di diverse professionalità, che dovranno essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie, in coerenza con la ripartizione delle parti del servizio.

I professionisti deputati all'esecuzione del servizio, quali componenti della struttura operativa minima, devono essere indicati nella domanda di partecipazione e, di ciascuno, devono essere specificati i dati identificativi, il titolo di studio, gli estremi di iscrizione all'Albo, le abilitazioni e/o certificazioni, nonché il tipo di rapporto professionale intercorrente con il soggetto partecipante.

In caso di partecipazione in RTP, dunque, tutti i professionisti della struttura operativa minima, compreso il "Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi e del protocollo di sostenibilità in fase di progettazione", dovranno essere legati alla mandataria o alla mandante da un rapporto professionale giuridico e/o contrattuale.

Solo a conclusione della procedura di gara, in caso di aggiudicazione, ai sensi e nei limiti degli articoli 31, comma 8, e 105 del Codice, il progettista potrà subappaltare eventuali consulenze specialistiche inerenti i settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, a condizione che in fase di gara ne abbia fatto espressa menzione nel DGUE, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi e fatta sempre salva la verifica del possesso, in capo al subappaltatore, dei requisiti richiesti dai documenti di gara e dalla legge.

DOMANDA n. 14

In merito alla procedura in oggetto, in relazione al Criterio A e al quesito a cui in precedenza avete risposto, ossia che si può attingere a massimo due servizi per l'illustrazione dei sub criterio A.1 - A.2 - A.3, si chiede se si debba intendere che l'illustrazione del Criterio avvenga attraverso l'organizzazione del materiale per servizio o per criterio.

In particolare, si intende capire se è richiesto e/o preferibile che il materiale venga organizzato:

- per servizio: si hanno pertanto a disposizione n°1 Scheda descrittiva (4 pagine A4) e n°3 Tavole A3, per un massimo quindi di N°8 pagine A4 e n°6 Tavole A3

oppure

- per criterio: si hanno pertanto a disposizione n°1 Scheda descrittiva (4 pagine A4) e n°3 Tavole A3, per un massimo quindi di N°12 pagine A4 e n°9 Tavole A3

RISPOSTA

Con riferimento alla documentazione che il concorrente dovrà presentare per il "Criterio A" - Professionalità e Adeguatezza dell'operatore economico, come meglio descritto nel Disciplinare di gara alle pagg. 28 e 29, il concorrente può presentare fino ad un massimo di 2 servizi conclusi nel periodo antecedente alla pubblicazione del bando, da cui attingere per la valutazione dei criteri. Per ciascun servizio il concorrente dovrà predisporre una scheda descrittiva che non dovrà superare le 4 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori 3 Tavole formato A3.

Se il concorrente sceglie di presentare 1 solo servizio dovrà predisporre:

- **Scheda A1:** 1 scheda A1 relativa all'unico servizio presentato per la descrizione del relativo sub-criterio. La scheda presentata non dovrà superare le 4 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori 3 Tavole formato A3,
- **Scheda A2:** 1 scheda A2 relativa all'unico servizio presentato per la descrizione del relativo sub-criterio. La scheda presentata non dovrà superare le 4 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori 3 Tavole formato A3,
- **Scheda A3:** 1 scheda A3 relativa all'unico servizio presentato per la descrizione del relativo sub-criterio. La scheda presentata non dovrà superare le 4 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori 3 Tavole formato A3

Se il concorrente sceglie di presentare 2 servizi dovrà predisporre:

- **Scheda A1:** 1 scheda A1 per ogni servizio che intende utilizzare per la descrizione del relativo sub-criterio, fino ad un massimo di 2. Ciascuna scheda A1 non dovrà superare le 4 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori 3 Tavole formato A3,
- **Scheda A2:** 1 scheda A2 per ogni servizio che intende utilizzare per la descrizione del relativo sub-criterio, fino ad un massimo di 2. Ciascuna scheda A2 non dovrà superare le 4 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori 3 Tavole formato A3,
- **Scheda A3:** 1 scheda A3 per ogni servizio che intende utilizzare per la descrizione del relativo sub-criterio, fino ad un massimo di 2. Ciascuna scheda A3 non dovrà superare le 4 pagine dattiloscritte in formato A4 e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori 3 Tavole formato A3,